

OGGETTO: RISPOSTA A INTERROGAZIONE BANDO "Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica"

- che tipo di istanze sono state presentate dall' amministrazione;

Sono state presentate le seguenti 5 istanze (numero massimo presentabile – cfr art. 3.2 dell'Avviso):

Nr	Tipologia	Nome edificio	Località	Indirizzo		individuazione interventi Bando C.S.E. 2022 (*)	A.P.E. pre – interv. classe energetica
1	Scuola Primaria	scuola Bollini	Novara	Via	Cacciapiatti 1	C.a.C.	F
						P.d.C.	
2	Scuola Infanzia	Alda Merini	Vignale	Via	Boves 9	P.d.C.	E
						F.V.	
3	Scuola Primaria	Galvani	Novara	Via	Galvani 20	P.d.C.	A1(corrispondente alla ex F)
						F.V.	
4	Scuola Infanzia	Torrior Quartara	Novara	Via	Maestra / piazza Montalenti	C.a.C.	F
						P.d.C.	
						F.V.	
5	Asilo Nido	Andersen	Novara	V.le	Roma, 45	P.d.C.	E
						F.V.	

(*) Legenda sigle/acronimi:

- C.a.C. – Caldaia a Condensazione
- P.d.C. – Pompa di Calore
- F.V. – Fotovoltaico

- di quantificare il risparmio energetico ed economico dalla riduzione dei consumi a seguito degli interventi.

Si è provveduto a sviluppare un'analisi dei consumi elettrici e termici (gas metano) in base ai dati storici (bollette e report energetici dei gestori) individuando per ogni sito di intervento i kWh/annui (elettrici) e i mc di gas, trasformati poi anch'essi in kWh/annui (termici) – cfr Relazioni Tecniche Generali (allegate alle Determinazioni a contrarre)

Il bando C.S.E. 2022 –Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica dava già dei requisiti prestazionali a cui attenersi per le diverse tipologie di intervento; in ogni caso la progettazione ha seguito in via preliminare i principi dettati dalla valutazione DNSH, ovvero l'esigenza di non arrecare danno significativo all'ambiente e, in ottemperanza a quanto previsto dalla relativa Guida Operativa del MEF, sono stati progettati interventi al fine di consentire un risparmio del fabbisogno di energia primaria globale (EPgl,tot) di almeno il 30% rispetto al fabbisogno di energia primaria precedente l'intervento.

La riduzione dei costi avviene in misura parametrica a questo dato energetico, seppur non precisamente direttamente proporzionale, a causa dei noti costi "accessori" al mero dato di consumo della materia prima.

In termini di classe energetica, sono state acquisite le attuali A.P.E. "ex ante" degli edifici interessati; il bando stesso prevedeva che fossero poi redatte obbligatoriamente le A.P.E. post intervento; il bando non indicava espressamente di quante classi energetiche era necessario migliorare. Con la valutazione della prestazione post intervento avremmo approfondito i risultati dell'efficientamento.

- in base a quali priorità sono state individuate le istanze presentate;

L'Avviso del bando C.S.E. 2022 evidenziava già dei vincoli in riferimento ai destinatari del finanziamento, interventi ammissibili e edifici oggetto degli interventi – cfr Art.2 del suddetto Avviso:

- *2.1 Possono presentare istanza di concessione di contributo a valere sul PON IC le Amministrazioni comunali (di seguito anche "soggetto istante" o "soggetti istanti") che intendano realizzare, anche tramite la produzione di energia rinnovabile, interventi di efficienza energetica di edifici:*
 - insistenti sul territorio nazionale, di proprietà dei soggetti istanti e che siano nella disponibilità degli stessi, restando, pertanto, espressamente escluse fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso (es. usufrutto, uso, abitazione) da parte di terzi su edifici degli istanti o degli istanti su edifici di proprietà di terzi;*
 - adibiti ad uso pubblico, a destinazione non residenziale e non destinati all'esercizio di attività economica intesa come qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi sul mercato;*
- *2.2 Non sono ammissibili, in alcun caso:*
 - (i) gli interventi su edifici non in possesso dei requisiti di agibilità;*
 - (ii) i soli interventi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Tali interventi sono ammissibili esclusivamente in via complementare rispetto all'intervento di efficientamento, per finalità di autoconsumo e in misura non prevalente, in termini di spesa, rispetto all'intervento di efficientamento. L'impianto di produzione deve essere dimensionato per l'autoconsumo e almeno l'80% dell'energia prodotta deve essere utilizzata per la predetta finalità.*
- *2.3 Sono ammissibili i soli interventi che rispettano i requisiti tecnici, per ogni singola fornitura, indicati nei capitoli speciali PON IC di cui all'articolo 3.1.*
- *2.4 Gli interventi ammissibili, inoltre, dovranno garantire la riduzione, rispetto alla situazione preesistente, dei consumi energetici degli edifici oggetto di intervento come desumibile dall'Attestato di prestazione energetica (di seguito "APE") ex ante di cui all'articolo 3.3. Il rispetto dei requisiti di cui al presente comma è oggetto di una specifica dichiarazione che il soggetto richiedente renderà con la sottoscrizione dell'istanza di concessione del contributo di cui all'articolo*
- *2.5 Alla data di presentazione dell'istanza di concessione di contributo, i soggetti istanti non devono trovarsi in condizioni tali per cui sia stata deliberata nei loro confronti la dichiarazione di dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ii..*

Sono stati quindi individuati edifici per i quali erano già presente agli atti le Analisi di vulnerabilità sismica, senza le quali non sarebbe stato possibile dichiarare il requisito di agibilità.

Partendo da questo, è stato poi impostato un audit energetico, si sono avviati i sopralluoghi negli edifici interessati, per valutarne gli impianti, la condizione generale e come l'energia venga utilizzata. A questa fase è seguita poi una attenta valutazione dei contratti e delle forniture attive.

Incrociando questi dati con quanto previsto dall'Avviso del bando, sono stati individuati gli interventi ammissibili (tra quelli inseriti nelle categorie e prodotti indicati nella "Tabella prodotti PON IC/CSE 2022), le relative soglie (min/max di spesa) e progettati secondo le prescrizioni degli Allegati del suddetto Avviso.

- se esiste un cronoprogramma di interventi per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

E' stato avviato un procedimento teso a formalizzare un partenariato pubblico privato nella scorsa primavera, con la pubblicazione di un avviso pubblico per raccogliere manifestazioni di interesse per l'individuazione di un "Soggetto Proponente" della realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti di proprietà o nelle disponibilità di Comune di Novara finalizzati alla gestione degli impianti termici, quindi alla fornitura del Servizio Energia, e di pubblica illuminazione.

Sono pervenute 5 proposte da parte di raggruppamenti di soggetti economici, che sono attualmente in fase di valutazione da parte di soggetti incaricati dall'amministrazione, anche con il supporto dei tecnici individuati dalla Regione Piemonte nell'ambito della misura "1000 tecnici" contenuta nel PNRR.

Saranno interessati tutti gli edifici pubblici che per le loro caratteristiche geometriche e storico - architettoniche possono essere oggetto di interventi di edilizi ed impiantistici, inerenti l'efficientamento energetico del manufatto, la riqualificazione e servizio di gestione calore degli impianti meccanici, l'efficientamento degli impianti elettrici e di illuminazione, la rete di illuminazione pubblica, e la autoproduzione di energia cosiddetta "green", nell'ambito delle politiche per il risparmio energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera di elementi inquinanti. A tale scopo, si stanno approfondendo i disposti dell'art. 30 al TITOLO IV Autoconsumo, comunità energetiche rinnovabili e sistemi di rete - CAPO I Configurazioni di autoconsumo e comunità energetiche rinnovabili, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 novembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili".

Gli edifici scolastici sopra richiamati rientravano già nell'ambito di questo procedimento.

L'Amministrazione ha comunque inteso partecipare al bando in argomento, ed ha preparato tutta la documentazione necessaria per la presentazione delle istanze:

- ha analizzato i fabbisogni dei 5 edifici scolastici individuati, progettato gli interventi ed assunto la determinazione a contrarre n. 30 del 10 febbraio 2023;
- ha avviato 11 procedure sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione tra il 15 febbraio ed il 17 febbraio 2023, con scadenza di presentazione delle offerte dal 20 al 22 febbraio 2023; 11 procedure perché ciascun edificio poteva essere interessato da diversi interventi di efficientamento (pompe di calore, fotovoltaico, ecc...) e quindi le richieste di offerte delle diverse tipologie di impianto dovevano essere oggetto di singola procedura su MePA;
- ha espletato le procedure di aggiudicazione che si conclude con le determinazioni di aggiudicazione in data 27 febbraio 2023, n. 56, 58, 59, 60, 61.

La partecipazione al bando presupponeva infatti non una candidatura ma la progettazione degli interventi, l'espletamento di tutta la procedura di aggiudicazione provvisoria ed infine il caricamento dell'istanza sul portale dedicato.

Nel frattempo il Ministero ha concesso la proroga di presentazione delle istanze fino al 14 aprile 2023.

In data 28 febbraio 2023 all'atto dell'inserimento sul portale del Mi.T.E. della documentazione prodotta, nel caricare il Codice di Gara CIG di ciascun intervento, le istanze sono state rifiutate perché risultava errato il periodo concesso per la presentazione delle offerte, rispetto ai disposti dell'allegato 8 del bando in argomento.

Precisamente: l'importo degli affidamenti consentiva l'affidamento diretto, per il quale non vi è un tempo minimo per la ricezione delle offerte della RDO richiesta di offerta, mentre il bando ha imposto almeno 10 gg di tempo per la presentazione dell'offerta. Peraltro, il Ministero ha imposto l'utilizzo della RDO evoluta, per poter disporre del modulo di offerta uguale per tutti i partecipanti, che sul MEPA con la procedura a trattativa diretta non poteva precaricare.

Di fatto, il Settore Lavori Pubblici accortosi dell'errore ha subito riavviato le procedure, ma ha dovuto anche riprogettare due interventi dove, sempre per errore di lettura dei disposti del bando, era stata inserita una quota di fotovoltaico superiore al 50% dell'importo totale della singola istanza, come richiesto dall'avviso.

Le determinazioni a contrarre sono state assunte in data 21 marzo 2023, n. 98, 99,101,102,103.

Importi a base di gara:

Scuola Bollini	Lotto 1	€ 87.000,00
	Lotto 2	€ 70.000,00
Scuola Merini	Lotto 1	€ 25.000,00
	Lotto 2	€ 35.000,00
Scuola Galvani	Lotto 1	€ 51.000,00
	Lotto 2	€ 70.000,00
Scuola Torrion Quartara	Lotto 1	€ 30.000,00
	Lotto 2	€ 51.000,00
	Lotto 3	€ 35.000,00
Scuola Andersen	Lotto 1	€ 51.000,00
	Lotto 2	€ 70.000,00
TOTALE		€ 575.000,00

Sia la riprogettazione degli interventi di due edifici scolastici sia il riavvio della procedura di gara su MePA con termini di presentazione delle offerte a 10 gg hanno portato i tempi di aggiudicazione provvisoria al 3 aprile 2023.

L'aggiudicazione provvisoria non è stata completata perché il Ministero ha chiuso la presentazione delle istanze con decreto del 29 marzo 2023 per esaurimento delle risorse messe a disposizione.